



ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

Comunicato stampa

23 novembre 2009

I diritti di bambini e ragazzi a vent'anni dalla Convenzione ONU

Incontro in occasione dell'intitolazione della Biblioteca Innocenti Library ad Alfredo Carlo Moro

Martedì 24 novembre 2009 alle ore 9,30 presso il Salone Brunelleschi dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, Piazza Santissima Annunziata 12, si terrà l'incontro "I diritti di bambini e ragazzi a vent'anni dalla Convenzione ONU", in occasione della Cerimonia di intitolazione della Biblioteca ad Alfredo Carlo Moro, che si svolgerà alle ore 11,30 alla presenza delle autorità regionali e nazionali.

L'intitolazione della Biblioteca a Moro vuole essere un omaggio alla figura dello studioso e magistrato minorile, che tanto ha contribuito all'affermazione dei diritti dei bambini in Italia e alla creazione della Biblioteca.

Creatore e primo presidente del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, Alfredo Carlo Moro è stato una delle figure più significative tra i giuristi degli ultimi decenni, maestro di intere generazioni di magistrati e operatori sociali. Scomparso nel novembre del 2005, Moro è stato autore di testi giuridici fondamentali per lo studio della condizione minorile e di numerosissimi scritti ed articoli di argomento sociale, pedagogico e giuridico di grande rilevanza e lungimiranza.

L'evento propone un momento di riflessione sull'applicazione della Convenzione dei diritti dei bambini e sull'eredità culturale lasciata da Moro e dagli studi di Angelo Saporiti, eredità di cui la Biblioteca intende farsi portatrice.

Così commentava Moro, nel 1996, la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo: "Il bambino reale è divenuto un bambino declamato: una mera risorsa per i mass media; per la pubblicità; per il mercato del lavoro; per la criminalità organizzata; per gli appetiti sessuali di certi adulti. C'è dunque bisogno di una nuova cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, una cultura dell'attenzione e del rispetto, una cultura della solidarietà e di un rapporto positivo fra le generazioni. Ogni adulto che viene a contatto con un bambino deve saper contribuire al suo difficile itinerario di crescita [...] con disponibilità non invadente e con capacità di ascolto[...]"

In questa occasione verranno presentati anche i fondi librari dei due studiosi, che sono stati donati dalle famiglie alla Biblioteca. Le famiglie Moro e Saporiti saranno presenti all'evento.